

Aumenta l'offerta di modificanti biobased

La danese Palsgaard sta investendo per aumentare la capacità produttiva di additivi a base vegetale Einar per la modifica di materie plastiche a contatto con alimenti.

2 febbraio 2021 08:43



Palsgaard sta incrementando le capacità produttive dei suoi additivi a base vegetale Einar per la modifica di materie plastiche, conformi per l'uso a contatto con alimenti. La società danese ha avviato una nuova linea di granulazione da 10.000 tonnellate annue e ha in programma ulteriori investimenti in attrezzature e impianti nei prossimi tre anni, per un totale di 100 milioni di euro. L'obiettivo è raddoppiare le capacità produttive presso lo stabilimento di Juelsminde, in Danimarca, entro il 2024.

"Stiamo assistendo ad una rapida crescita della domanda di materiali più naturali da parte di consumatori, proprietari di marchi, progettisti di imballaggi e produttori di materie plastiche - afferma Ulrik Aunskjær, responsabile a livello globale delle attività Non-Food Business Development, Polymer Additives -. L'ampliamento della capacità produttiva soddisfa queste richieste, aumentando la disponibilità di tensioattivi e modificanti vegetali per i produttori di polimeri e i compoundatori".

Con il marchio Einar, Palsgaard propone additivi anti-fog e antistatici a base vegetale (oli di palma, di colza o di girasole), disponibili in gradi per estrusione film, stampaggio a iniezione, espansi e coating, idonei per la modifica di poliolefine, PVC, PET e tecnopolimeri. Tutti i prodotti possiedono le approvazioni FDA e UE per il contatto alimentare. La serie comprende anche additivi scivolanti, anti-invecchiamento, distaccanti e disperdenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata